Protocollo 0003711/2023 del 18/07/2023

Istituto Comprensivo "L. Capuana"

Piazza Martiri d'Ungheria N. 4 97010 GIARRATANA (RG)
tel. 09321914089 C.F. 80005770880 Codice Univoco D'Ufficio:**UF4QL7**
email: rgic80100c@istruzione.it – pec: rgic80100c@pec.istruzione.it - sito web: www.iccapuana.edu.it

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0
Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
"Per una nuova scuola digitale" Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006

All'Albo online
Al sito web_sezione Futura-PNRR
Amm.ne Trasparente_bandi di gara_
Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura
Agli atti – Fascicolo progetto

Oggetto: Decreto indizione Trattativa Diretta - acquisizione dei beni e dei servizi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss.mm.ii.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0
Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi
Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU
"Per una nuova scuola digitale" Codice progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006 CIG 99660325C6

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, 14 giugno 2022, n. 161: Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0", numero m_pi.AOOGABMI.Registro Decreti(R).0000218.08-08-2022 e i relativi allegati;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»

VISTO il Decreto Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale e Assessorato Regionale all'Economia, numero 7753 del 28 dicembre 2018, concernente le *istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio della Regione Siciliana*;

Documento informatico firmato digitalmente dalla Dott.ssa Anna Caratozzolo, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate ANNA CARATOZZOLO

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione" (cd "Decreto Semplificazioni") convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2021 n. 108, il quale modifica ed integra la sopracitata Legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020, modificato ai sensi di quanto sopra citato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) della legge n. 108 del 2021, ai sensi della quale "*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro" In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";*

VISTO l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che estende la durata degli effetti del D.L. 76/2020 al 30 giugno 2023, termine prorogato al 31 dicembre 2023 dal D.L. 24 febbraio 2023, n. 13;

VISTO l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2 della sopracitata legge 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021, che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a) del decreto del MIUR 28 agosto 2018, n.129;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"», approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6, le quali prevedono al punto 4.3.1 che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[…] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. »;

VISTO il Quaderno n. 1, edizione Giugno 2022, "Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016)" e alla relativa appendice, disponibili sul sito internet del Ministero dell'Istruzione.

VISTO il nuovo codice degli appalti, Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO in particolare l'art. 225 comma 8 del sopra citato D.Lgs. 36/2023 il quale cita "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 (convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021), al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*";

VISTO il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, ed in particolare l'art. 14 "*Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi*", il quale al comma 4 proroga al **31 Dicembre 2023** gli effetti delle disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del D.L. 76/2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono

tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della L. 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla 68 normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTO che Consip S.p.A., su delega del Governo, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, inter alia, acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante «*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia*»;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative*»;

la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR*»;
la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*»;

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*», che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente

VISTA realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
La circolare del MEF-RGS n.33 del 13ottobre 2022 e la guida operativa allegata per il rispetto del principio DNSH

DATO ATTO della Scheda 3 – Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche

VISTO l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO	il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
VISTA	la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitore l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*»;
VISTO	l'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
TENUTO CONTO	che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, comma 7 del D. Lgs. 36/2023;
VISTO	l'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 "Conflitto di interessi", riferito alla figura del RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
VISTO	il progetto inoltrato "Per una nuova scuola digitale" – codice M4C1I3.2-2022-961-P-24348 cup J64D23000370006
VISTO	l'Accordo di concessione prot. 41361 del 17-03-2023, sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;
VISTO	Il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF), annualità 2022/25, approvato dal Consiglio di Istituto in data 21/12/2022 con delibera n. 2;
VISTO	il programma annuale per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 06/02/2023 con delibera n. 4;
VISTO	il decreto dirigenziale di assunzione del finanziamento nel Programma annuale EF 2023, prot. 1927 del 14/04/2023, per l'importo di **€ 73.008,37,** mediante modifica n° 8;
VISTA	la delibera del Collegio Docenti n° 49 del 12/04/2023, verbale n° 7_a.s. 2022/23, riguardante l'approvazione e l'inserimento nel PTOF del progetto "PNRR - MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 1 - Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi-**Codice M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006**";
VISTA	la delibera del Consiglio di Istituto n° 12 del 21/04/2023, verbale n. 3, riguardante l'adozione e l'autorizzazione all'espletamento del progetto, nonché l'iscrizione nel programma annuale dell'E.F. 2023, mediante modifica n° 8, del relativo finanziamento;
DATO ATTO	della necessità dell'Istituto di acquisire la fornitura di beni aventi le caratteristiche riportare nella relazione del gruppo di progettazione esecutiva, acquisita al protocollo n. 3559 del 03/07/2023: - acquisto di dotazioni digitali per € 35.905,77, oltre IVA - acquisto di arredi innovativi per € 11.968,58, oltre IVA
CONSIDERATO	che gli acquisti sono finalizzati alla creazione di ambienti didattici innovativi e al potenziamento dell'offerta formativa, nell'intendo di perseguire l'interesse pubblico;
VERIFICATA	l'inesistenza di convenzioni in vetrina CONSIP che soddisfino le esigenze dell'istituto, acquisita al protocollo n. 3561 del 03/07/2023;

DATO ATTO	che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
VISTA	la richiesta di preventivo per indagine di mercato inviata alla ditta Netsense srl di Tremestieri Eteno (CT) operatore in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, ai sensi di quanto disposto dal sopracitato art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e ss..mm.ii, di conversione del D.L. 76/2020 (cd "Decreto Semplificazioni");
VISTA	l'offerta prodotta dal sopra citato operatore commerciale, registrata al protocollo con nota 3671 del 13/07/2023
DATO ATTO	della congruità dei costi proposti dal sopracitato operatore in relazione ai beni e ai servizi offerti in risposta alle esigenze dell'istituto, come si evince dalla indagine di mercato condotta in data 14/07/2023 assunta a prot. 3707 del 18/07/2023
CONSIDERATO	che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
CONSIDERATO	che l'eventuale contratto a seguito della presente procedura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi e forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
TENUTO CONTO	della facoltà della Stazione Appaltante di richiedere o no la garanzia definitiva;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136, per cui si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara;
RITENUTO	di garantire il principio di trasparenza e pubblicità mediante l'albo pretorio e Il sito web Amministrazione Trasparente della scuola;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DISPONE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2
Procedura di affidamento

Si determina l'indizione della procedura di **affidamento diretto** per la fornitura sopra indicata, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della legge 120/2020 e dell'art. 55 comma 1 lettera b della legge 108/2021 e nel rispetto di quanto indicato dal D.Lgs. 36/2023, con la Ditta NetSense SRL, con sede in Via Novaluce, 38, Tremestieri Etneo (CT), P.I.: 042353850871, a seguito della indagine di mercato citata nelle premesse.

Art. 3
Oggetto dell'affidamento e importi di spesa massimi

Oggetto della fornitura è l'acquisto di attrezzature, beni e servizi con importo massimo di spesa indicati in tabella, finalizzato alla realizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal progetto in epigrafe. La Ditta sarà chiamata ad applicare eventuali ulteriori sconti rispetto la quotazione prodotta in fase di indagine di mercato, al fine di non superare i massimali di spesa indicati.

Voci di costo	Importo massimo di spesa Euro IVA esclusa	Importo massimo di spesa Euro IVA inclusa
Spese per acquisto di dotazioni digitali	35.905,77	43.805,04
spese per acquisto di arredi innovativi	11.968,58	14.601,67
TOTALE FORNITURE	47.874,35	58.406,71

Art. 4
Tempistica della fornitura del servizio

Decorrenza: giorni 180 dalla stipula

Art. 5 – Forma del contratto

Stipula contratto (Trattativa Diretta) su MePa sottoscritto digitalmente

Art. 6
Impegno di spesa

Piano di destinazione nel Programma Annuale EF 2023:
A03/02_ Piano "Scuola 4.0"–Azione 1–Next digital classroom-D.M. n. 218/2022–Codice identificativo del progetto M4C1I3.2-2022-961-P-24348 CUP J64D23000370006
Importo massimo delle forniture di "dotazioni digitali e arredi innovativi": **€ 58.406,71**

Art. 7 – Tracciabilità e CIG

La scrivente amministrazione emetterà CIG SIMOG, prelevato da apposita applicazione WEB messa a disposizione dall'ANAC, il quale sarà riportato in ogni documento della procedura.

Art. 8
Condizioni contrattuali - Disciplinare

Le condizioni contrattuali vengono stabilite in apposito documento: "Disciplinare" che sarà allegato alla RTD.

Art. 09
R.U.P.

Viene individuato nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica il R.U.P., ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023

Art. 10
Garanzia provvisoria e definitiva

Sulla base di quanto disposto dal D.L. 76/2020, cosiddetto decreto semplificazioni, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sono richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 c.4 Legge n.120/2020;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore economico, e a condizione di un miglioramento sul prezzo di aggiudicazione rispetto a quanto inizialmente preventivato dall'operatore in fase di analisi di mercato.

Art. 11
Pubblicità e trasparenza

Il Responsabile per la Trasparenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 del D.L.vo 20 aprile 2013 n° 33, è il Dirigente Scolastico.
Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo online e sul sito internet dell'Istituzione Scolastica sezione FUTURA e in Amministrazione Trasparente-bandi di gara e contratti-atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, così come previsto dal D.L.vo 20 aprile 2013 numero 33 per quanto oggetto del presente disposto.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Anna Caratozzolo
Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa